



SESSUOLOGIA News

Notiziario del Centro Italiano di Sessuologia

PUBBLICAZIONE RISERVATA AI SOCI

Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale BO

Publicazione bimestrale - Maggio/Giugno 2009 - Anno XVII - n. 2

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6028 del 17 ottobre 1991

Direttore responsabile: Giorgio Rifelli

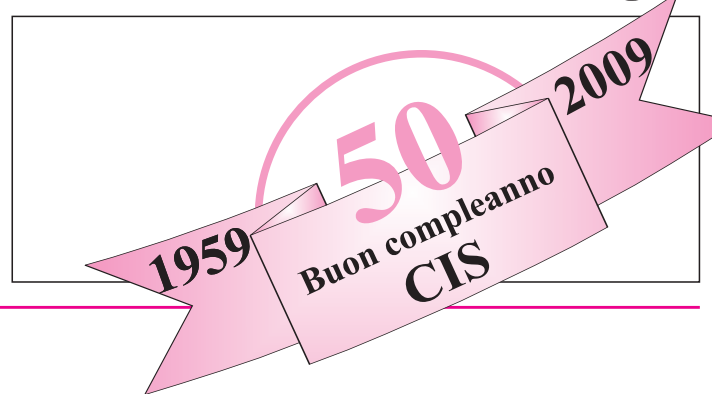
Direzione, redazione e amministrazione: Centro Italiano di Sessuologia

Segreteria: Via Regnoli, 74 - 40138 - Bologna - Telefono/fax: 051/18.89.98.84

Segretaria di redazione: Gabriella Rifelli

Impaginazione: Paolo Guccini

Stampa: Tip. Il Torchio - Via Copernico, 7 - 40017 S.Giovanni in Persiceto



"Il sesso... all'aria"

Impariamo dal web che Air Guitar è un'espressione inglese con cui si indica il mimare con frenesia il gesto di suonare la chitarra, fingendo di averne una tra le mani... (www.airguitaritaly.com)

Il "mimo" sembra essere nato nel 1951 quando tale Jack Philson inventò la Philson Stratoblaster Air Guitar. Si diffuse poi nel 1969 per la performance di Joe Cocker al Woodstock Festival. Col passare degli anni la pratica si è sempre più affermata dando vita anche a gare nazionali e internazionali. Dal 1996 infatti ad Oulu in Finlandia si svolse l'Oulu Music Video Festival che ha visto anche un italiano raggiungere, nell'edizione 2007, il 7° posto. Ma l'Air Guitar non è solo un gioco, uno spettacolo e una competizione, ha anche una missione; infatti, leggiamo sempre sul sito, che "*l'idea della Air Guitar è quella di contribuire alla pace nel mondo*". Sembra che il successo della "chitarra d'aria" non potesse restare isolato così nel 2006, a Tokio, J-Taro Sugisaku ha pensato bene di trasferire il principio dell'Air Guitar al sesso, dando vita ad una nuova performance chiamata Air Sex

e destinata ad avere le stesse fortune dell'Air Guitar, grazie anche alla pubblicizzazione consentita oggi da YouTube che è già ricco di filmati. A differenza degli hobbisti di Air Guitar non sembra tuttavia che agli Air-Sexer interessi promuovere la pace del mondo, anche se lo si potrebbe dare per scontato visto l'oramai nota e datata affermazione sessantottina "*faccio l'amore, non faccio la guerra*". Lo scopo del gioco è, per ora, solo quello di mimare in pubblico, essendo vestiti, una tecnica erotica. Si può usare un sottofondo musicale e si hanno due minuti (una eiaculazione precoce?) a disposizione. Se è pur vero che il signor Sugisaku ha dato il via a questo nuovo comportamento che si definisce sessuale, non possiamo dimenticare che ha avuto precursori nel mercato del porno, dove spesso la star di turno su di un cubo o avvalendosi di un qualche appoggio assume eccitanti movenze. Qualcuno tuttavia potrebbe obiettare che la prima rappresentazione di Air Sex la si deve a Meg Rayan che nel film "*Harry ti presento Sally*", in un bar, simula un orgasmo. Difficile dargli torto soprattutto perché la prestazione della Rayan pur essendo fedele alla realtà, era proposta in maniera da suscitare più facilmente il riso che fantasie sessuali. Air Sex infatti non vuole eccitare: fra i commenti che leggiamo sul web uno in particolare sembra riassumerli tutti: "*Il video è divertentissimo... Vedere questi che si sbattono sul palco prendendosi + o - sul serio è fichissimo (chiariamoci, x niente eccitante!!!)*". Questa maniera di intendere la cosa sembra contrastare la raccomandazione dello stesso Sugisaku ai concorrenti (una edizione dei Campionati del Mondo di Air Sex si è svolta al Teatro Paramount di Austin, Texas nel 2008) "*Se non sei convinto di quello che stai facendo non hai possibilità di vincere*". Quindi più si è convinti e più la performance dovrebbe essere convincente favorendo in chi assiste

fantasie erotiche. Per parte nostra abbiamo anche verificato alcune "performance" e non ci sembra proprio che siano "*x niente eccitanti!!!*", ma stentiamo ad affermarlo per non rischiare l'accusa di libidine senile. Tuttavia il problema ci sembra che sia proprio questo. Dopo aver accertato (ultimo decennio del '900) il progressivo e preoccupante diffondersi della diminuzione del desiderio sessuale con il conseguente calo dell'attività sessuale, dopo essere stati testimoni della nascita e diffusione del cybersex dove ci si convince di fare cose che in realtà non si fanno, dopo aver assistito (2001) alla nascita della comunità di asessuali (www.asexuality.org/it), ovvero di persone che non provano interesse e attrazione per il sesso, dobbiamo, sempre più preoccupati, registrare il diffondersi di tornei di Air Sex dove si finge un gesto che deve essere privato di qualsiasi risonanza erotica e valutato solo per la sua correttezza tecnica, come se si trattasse di un passo di danza o di un tuffo dalla piattaforma olimpionica di 10 metri. Siamo dunque di fronte ad un'altra manifestazione del disarmo della sessualità che dopo gli entusiasmi portati dalla rivoluzione degli anni settanta, abbandonato il riferimento riproduttivo, privata di quel valore relazionale che sembrava essere stato scoperto, si è sempre più ripiegata su se stessa come per scomparire. La crisi o meglio il disarmo, è assai bene indicato dalla espressione Air Sex dove "air" non sta semplicemente per aria (letteralmente si dovrebbe tradurre: *sesso aereo*), ma per apparire, sembrare, fingere, immaginare, far finta, rappresentare, simulare, mentire, dare ad intendere, mimare, ingannare... Tutto sommato, crediamo di non essere lontani da una traduzione corretta dicendo che non si tratta di avvertire "*aria di sesso*" assai simile a quel "*seno odor di femmina*" del Don Giovanni mozartiano, ma al contrario di "*sesso all'aria*".

Giorgio Rifelli



PRILIGY

La eiaculazione precoce ha ottenuto l'attenzione del clinico poco meno di un secolo addietro quando l'emergente legittimazione del piacere femminile aveva fatto rilevare che gli uomini sono spesso frettolosi, mentre le donne hanno tempi più lunghi. C'è chi può pensare che sarebbe stato opportuno intervenire sull'orgasmo tardivo, ma il potere era ancora maschile e, come si sa, il potere porta con sé delle responsabilità per cui fu lui ad essere indicato come paziente e nacque l'eiaculazione precoce. Al di là di tutte le elucubrazioni psicologiche che vennero formulate già nei primi decenni del '900, i primi ad indicare una seria cura possibile furono due italiani, i neurofisiologi Silvestro Baglioni e Giuseppe Amantea, che nel 1913 proposero come soluzione una pomata anestetica. Le cose comunque non sono mai andate troppo bene e migliorarono solo quando (siamo già negli anni '50) grazie alle confidenze di qualche esperta prostituta, vennero individuate tecniche comportamentali che consentivano un allungamento della latenza eiaculatoria. Ma oggi, finalmente abbiamo la pillola d'argento (per questo forse costa circa dodici euro). Il suo nome (Priligy) non suscita particolare entusiasmo, ma che importa, speriamo che funzioni. Si prende una/due ore prima dell'evento e nelle 24 ore se ne può assumere solo una. Chimicamente è una molecola (dopaxetina) simile a quelle degli antidepressivi e interferisce con il metabolismo della serotonina allungando i tempi, ma abbassando anche la pressione sanguigna per cui si suggerisce di non alzarsi immediatamente dal letto (sempre che quello sia il luogo dell'evento) per non incorrere in crisi ipotensive. Questa accortezza sarà un ulteriore omaggio alla propria compagna favorendo una vicinanza post-coitum, che spesso gli uomini trascurano subito impegnati a cercare una sigaretta, ad aprire il frigo o ad andare in bagno. Per adesso al di là dei confortanti risultati sperimentali non si hanno riscontri sufficienti per formulare giudizi clinici. Aspettiamo, fiduciosi.

G. R.

Tante storie di sesso

Se si escludono sporadiche anche se significative pubblicazioni come quella di Taylor Rattray (*Il sesso nella storia*. Longanesi, 1957) e di Richard Lewinsohn (*Storia dei costumi sessuali*. Sugar, 1958) l'interesse per la storia della sessualità sembra nascere negli anni '70 del secolo scorso con la trilogia di Michel Foucault (*Storia della sessualità*. Feltrinelli 1976) e parallelamente all'interesse che venne in quegli anni riservato alle cose del sesso. L'argomento che occupò gli storici fu inizialmente quello dei costumi sessuali (Solé J.: *Storia dell'amore e del sesso nell'età moderna*. Laterza, 1979; Tannahill R.: *Storia dei costumi sessuali*. Rizzoli, 1980; Morali Daninos A.: *Storia delle relazioni sessuali*. Luccarini, 1980) che hanno trovato forse una collocazione adeguata nell'opera corposa a cura di Aries P. e Duby G. *La vita privata* (Laterza 1986) e comunque non sembrano aver esaurito l'attenzione degli autori che hanno continuato ad occuparsi della vita sessuale in genere (Canosa R.: *La restaurazione sessuale Per una storia della sessualità tra 500 e 700*. Feltrinelli, 1993; Musitelli S., Bossi M., Allegri R.: *Storia dei costumi sessuali in occidente, dalla preistoria ai giorni nostri*. Rusconi, 1999; Sorcinelli P.: *Eros Storie e fantasie degli italiani dall'ottocento ad oggi*. Laterza, 1993; Sorcinelli P.: *Storia e sessualità*. Bruno Mondadori, 2001). Gradualmente però l'interesse si è indirizzato ad eventi specifici del comportamento sessuale. Ci si è occupati dell'omosessualità (Lauritsen J., Thorstad D. *Per una storia del movimento dei diritti omosessuali*. Savelli, 1979), del letto (Dibie P.: *Storia della camera da letto, il riposo e l'amore nei secoli*. Rusconi, 1988), del pudore (Wanrooij Bruno P.F. *Storia del pudore*. Marsilio, 1990), della educazione sessuale (Gay P.: *L'educazione dei sensi. L'esperienza borghese dalla regina Vittoria a Freud*. Feltrinelli, 1986; Rifelli G. e Ziglio C.: *Per una storia della educazione sessuale, 1870-1920*.

La Nuova Italia, 1991). Con gli anni 2000 l'attenzione si è rivolta a fenomeni sempre più specifici: il flirt (Casta R. F. *Storia del flirt* Editori Riuniti 2000), lo sperma (Luciano Spadanuda L.: *Storia dello sperma*. Mare nero, 2001), la castità (Abborr E.: *Storia della castità*. Mondadori, 2000), la fotografia pornografica (Gilardi A.: *Storia della fotografia pornografica* Bruno Mondadori, 2002), la pornografia (Goran Tribuson *Storia della pornografia* Baldini Castoldi Dalai 2009). L'argomento privilegiato sembra essere stato l'orgasmo femminile (Maines R.P.: *Tecnologia dell'orgasmo. Isteria, vibratori e soddisfazione sessuale delle donne*. Marsilio, 2000; Margolis J.: *O: storia intima dell'orgasmo*. Ed Piemme, 2003; Muchwembled R.: *L'orgasmo e l'occidente*. Raffaello Cortina, 2005) ma ci si è occupati anche di stupro (Bourke J.: *Stupro. Storia della violenza sessuale*. Laterza, 2007), di masturbazione (Stengers J., Van Neck A.: *Storia della masturbazione*. Odoia, 2009), di genitali maschili (Friedman D. M.: *Storia del pene. Da Adamo al Viagra*. Castelvechi, 2006) e, ahimé, del problema che sembra sempre più diffuso: McLaren A. *Storia dell'impotenza*. Odoia, 2007. Per non appesantire troppo il nostro intervento, ci fermiamo con questo titolo, non certo rassicurante, certi di non aver esaurito il panorama editoriale e ricordiamo che l'interesse per la storia caratterizza la tarda maturità, quando essendo assai più numerosi gli anni della vita trascorsi di quelli che verranno, ci si guarda indietro occupandosi non solo della propria storia. Per questa ragione ci auguriamo che la ricca e recente produzione sulla storia della sessualità e delle sue manifestazioni più diverse non stia ad indicare una sorta di invecchiamento della nostra cultura che in questa maniera si guarda indietro autocelebrandosi e dimenticando di progettare il domani.

Giada Mondini

U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Primario: Dott. Paolo Migliorini

Un sintomo complesso: il dolore genitale

Sabato 28 novembre 2009, ore 9,30
Ospedale Pasquinucci, via Aurelia - Massa

Dedicato allo studio del dolore genitale ed in particolare a quello vulvare e vaginale, il Convegno ha lo scopo di migliorare le conoscenze del clinico ed affinare la capacità diagnostica tra le patologie presentate, in particolare per quelle "sine materia". Verranno quindi trattati i quadri flogistici e le lesioni distrofiche di interesse dermatologico e ginecologico; il dolore pelvico cronico con la vulvo vestibolite e la cistite interstiziale; i problemi relazionali ed interpersonali che creano disagio, perdita del desiderio e dolore sessuale.

Segreteria scientifica: dott.ssa Anna Ghizzani

Servizio di Sessuologia Medica, Università di Siena

Informazioni: ghizzani@unisi.it



CIS Scuola di Sessuologia di Bologna

Sessuologia Clinica

Dalla lettura della domanda alla psicoterapia in sessuologia

Il percorso formativo che conduce dalla lettura della domanda sessuologica e la scelta terapeutica alla consulenza sessuale e alla terapia delle disfunzioni sessuali, è realizzato attraverso due momenti differenziati per consentire una più ampia possibilità di scelta personalizzata, anche in funzione della professione di medico, psicologo, psicoterapeuta.

Formazione specialistica per singole Professioni

MEDICI E PSICOLOGI

PSICOTERAPEUTI

Dalla lettura della domanda sessuologica alla consulenza sessuale

Per assumere strumenti di relazione interpersonale e di competenza diagnostica necessari alla conduzione del primo colloquio in ambito sessuologico e strumenti clinici che consentano di affrontare la patologia sessuale attraverso una relazione d'aiuto capace di far assumere alla persona la consapevolezza della propria condizione e la possibilità di operare scelte congruenti.

Obiettivi

- aggiornare e arricchire le proprie conoscenze di clinica sessuologica necessarie per la lettura della domanda sessuologica;
- elaborare le strategie necessarie per la conduzione del colloquio clinico;
- migliorare la consapevolezza delle equivalenze personali, professionali e istituzionali che interagiscono nello svolgersi della clinica sessuologica;
- migliorare la consapevolezza sul ruolo delle componenti emozionali e dei processi di identificazione nella comunicazione interpersonale operatore-paziente;
- migliorare la consapevolezza delle proprie modalità di relazione interpersonale nella relazione con i/le pazienti;
- assumere la conoscenza di una coerente teoria della tecnica per l'attuazione della consulenza sessuale;
- apprendere la pratica clinica della consulenza per il rilievo degli aspetti della personalità e per la scelta e l'attuazione dei trattamenti capaci di affrontare il comportamento sessuale disadattivo.

220 ore, 11 Week-end 2010/2011

PMI La Psicoterapia Mansionale Integrata

Per assumere strumenti di intervento psicoterapeutico specificamente orientati alla cura delle disfunzioni sessuali maschili, femminili e di coppia che si manifestano più frequentemente con i sintomi dell'impotenza erettile, dell'eiaculazione precoce o ritardata, dell'anorgasmia, del vaginismo, della dispareunia o della compromissione del desiderio.

Il corso prevede iniziali momenti formativi in ordine alla diagnosi e alla scelta terapeutica in clinica sessuologica per completare la formazione di base.

Obiettivi

- aggiornare ed arricchire le proprie competenze diagnostiche con un riferimento specifico alla clinica sessuologica;
- assumere la conoscenza di una coerente teoria della tecnica per l'attuazione della Psicoterapia Mansionale Integrata (PMI);
- apprendere la pratica clinica della Psicoterapia Mansionale Integrata (PMI) individuando le situazioni cliniche che possono essere suscettibili del trattamento, stabilendo strategie d'intervento e acquisendo abilità tattiche;
- confrontarsi con le proprie istanze emotive attivate dalle tematiche cliniche affrontate e dalla relazione con i pazienti.

120 ore, 6 Week-end 2010

E' possibile richiedere il programma dettagliato alla segreteria:

Scuola CIS, Via Regnoli 74, 40138 Bologna

Telefono: 338.66.15.228 il mercoledì ore 14.00 -16.00 e il venerdì, ore 11.00 - 13.00

Servizio di Segreteria telefonica e fax 24h/24h: 051.18.89.98.84

www.cisonline.net

e-mail: scuolacisbo@cisonline.net



Scuola di Formazione in Sessuologia

A.I.S

ROMA

CIS

**Accademia Italiana
Di Sessuologia**

**Centro Italiano
di Sessuologia**

SESSUOLOGIA CLINICA e PSICOLOGIA DELLA COPPIA

Corso biennale per Psicologi e Medici

Presidente:

Prof. *Giorgio Rifelli*, Università di Bologna

Direttore:

Dott. *Gennaro Scione*, Direttore della Scuola di Specializzazione e Formazione in Psicoterapia ARPCI

Comitato Scientifico:

Prof. *G. Alei* - Università di Roma

Prof. *A. Bevilacqua* - Università di Roma

Prof. *C. Conti* - Università di Firenze

Prof. *D. Dettore* - Università di Firenze

Prof. *C. Saccu* - Direttore Scuola Romana di Psicoterapia Familiare

Il corso è organizzato in collaborazione dei docenti della Scuola CIS di Bologna in 7 week-end, per un totale di 140 ore annuali, in ordine con le disposizioni della Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica.

CONTENUTI:

Significato della sessualità umana: la sessualità nel ciclo di vita e la costruzione dell'identità di genere; pornografia e prostituzione; sessualità ed internet; normalità e patologia in sessuologia; fisiologia dell'atto sessuale. Psicologia della coppia: appartenenza; separazione; processo di differenziazione; innamoramento; scelta del partner; intimità e sessualità; coniugalità e genitorialità.

TECNICHE DIDATTICHE:

Per gli aspetti cognitivi (il sapere) viene utilizzata la lezione frontale e prevalentemente il lavoro in gruppo attivato da una premessa teorica.

Per gli aspetti esperenziali (il saper fare) vengono svolte simulazioni nella forma del Role Play anche con l'utilizzo di video.

Informazioni ed iscrizioni:

ACCADEMIA ITALIANA DI SESSUOLOGIA

via dei Marsi, 71 00185 - Roma

Tel.: 06/4452731 cell.: 3385678226 (9.00/ 11,00)

e-mail: libreria@scione.it

www.accademiadisessuologia.it

Accedere alla conoscenza sessuologica significa passare attraverso la depravazione che Pan rappresenta, attraverso la sua calda sensualità che diciamo animale per richiamare la spontaneità, la naturalità, la inevitabilità degli istinti. La sessuologia se vuole occuparsi realisticamente di sesso e sessualità, non può prescindere dalla depravazione che è fuori, nell'oggetto di studio e dentro, nell'osservatore".

L'intimità della coppia non è per i deboli di cuore

Alla parola intimità vengono dati significati non sempre pertinenti ma soprattutto significati di accettazione, conferma e reciprocità da parte del proprio partner, poiché questo è ciò che le persone desiderano e che si aspettano dal rapporto di coppia. L'intimità non è la stessa cosa della vicinanza del legame e del prendersi cura. L'intimità è un'esperienza tra due persone (complete) e comporta "l'implicita coscienza" di essere separati dal proprio partner, processo di differenziazione. Essere differenziati significa mantenere il senso del sé quando ci si sente emotivamente vicini agli altri e soprattutto quando essi diventano importanti. Nella coppia la comunicazione comporta il passaggio di informazioni personali rivolte verso il partner, questo non è sufficiente a garantire una relazione di intimità se uno dei due non tollera la qualità di certi messaggi, la conseguenza è una comunicazione ed una relazione senza intimità. Schnarch sostiene: "Molti autori e terapeuti credono che le coppie raggiungono gradualmente il livello di intimità che desiderano attraverso le esperienze accumulate di reciproca fiducia, di accettazione di empatia, di conferma e di rivelazione reciproca. In tutti i miei anni di terapia non ho mai visto svilupparsi l'intimità in questo modo idilliaco. Certamente ho visto che hanno tentato questa prospettiva idealizzata, ma semplicemente non ha funzionato nel mondo reale del matrimonio.

Ironicamente, l'intimità sembra svilupparsi attraverso il conflitto, l'autoconferma e la rivelazione unilaterale". Le coppie in terapia comunicano che non riescono a comunicare, ma il modo corretto di porre il problema è "perché durante il corteggiamento si parla per ore in continuazione e poi dopo qualche anno hanno terminato in silenzio?" Come si esce dalla "paralisi emotiva"? Dove sta la loro intimità? L'intimità è un processo personale del confrontarsi con se stessi e contemporaneamente di aprirsi al proprio partner. L'intimità ha bisogno di due persone che vogliono lavorare per essa. Soprattutto l'intimità non è per i deboli di cuore. L'intimità non è fusione (gemelli siamesi). L'intimità profonda non è come il "latte della mamma" come quando ci si sente insicuri. L'intimità comprende la relazione "con se stessi" e la relazione con il partner e la differenziazione costituisce sia la base dell'intimità sia il risultato di essa, all'interno di un processo circolare. Per tutto ciò, quando si parla di sessualità nella coppia in terapia, è necessario comprendere il loro livello di intimità. Si guardano negli occhi? E come si guardano negli occhi? La sessualità è un evento che riguarda non solo la genitalità dei due corpi, ma è l'incontro di due persone. Essere differenziati è il miglior regalo che potete fare a voi stessi e al ... vostro partner.

Dott. Gennaro Scione

ACCADEMIA ITALIANA DI SESSUOLOGIA

Attaccamento e sessualità nel rapporto di coppia

Roma - 4-5 Dicembre 2009

Prof. Giorgio Rifelli
Università di Bologna

Prof.ssa Grazia Attili
Università di Roma

Dott.ssa Anna La Mesa
Presidente della Società Italiana
di Terapia Familiare

Dott. Gennaro Scione
Direttore Accademia Italiana di
Sessuologia

Informazioni ed iscrizioni:

ARPCI - Via dei Marsi, 71

00185 ROMA

Tel. 064452732

Cell: 3385678226 (9.00-10.00)

www.arpci.it

e-mail: libreria@scione.it

segreteria@arpci.it

SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA

Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Orientamento Sessuale e Identità di Genere nell'infanzia

Torino, 24 ottobre 2009

Per una crescita della conoscenza e della consapevolezza da parte degli operatori e delle famiglie in ordine agli sviluppi che la sessualità umana ha registrato in questi anni, per meglio interpretarle e individuare possibilità di intervento

Segreteria Organizzativa:

SELENE Srl - Eventi e Congressi
Via Medici 23 - 10143 Torino
Tel. 011.7499601 - Fax 011.7499576
E-mail: pediatria@seleneweb.com
Sito Internet: www.seleneweb.com

Training Sofrologico di base Corso pratico di Sofrologia

Direttore: dott. Franco Avenia

Il corso ha per scopo l'apprendimento delle metodiche basiche di rilassamento della Sofrologia e di allenare i partecipanti alla loro pratica.

Cosa si apprende: - Tecniche basiche di rilassamento - Gestione del rilassamento individuale e di gruppo.

Momenti operativi: -Illustrazione della teoria -Pratica personale -Esercitazione alla conduzione del Training.

Gli incontri prevedono esposizione della teoria, illustrazione ed esecuzione in gruppo della pratica con il Trainer

Rivolto a: psicologi, medici, odontoiatri, sessuologi, programmatori N.L., ostetrici, riabilitatori paramedici, infermieri e cultori della materia, laureati in: pedagogia, sociologia, filosofia.

Durata: 16 incontri teorico-pratici di due ore, distribuiti in tre mesi.

Direzione del corso: dott. Franco Avenia, Master internazionale di Sofrologia.

Sede del corso: Roma, Via Cosenza 7, nei pressi della fermata metro del Policlinico o di Piazza Bologna.

Sono previsti corsi avanzati di secondo livello, corsi integrativi e Master.

Informazioni e Prenotazioni: info@yuoorelax.it

Per una educazione sessuata

Chi può insegnare amore?

Amore, in quale scola,
da qual mastro s'apprende
la tua sì lunga e dubbia arte d'amare?
Chi n'insegna a spiegare
ciò che la mente intende,
mentre con l'ali tue sovra il ciel vola?
Non già la dotta Atene,
né 'l Liceo ne 'l dimostra;
non Febo in Elicon,
che sì d'Amor ragiona
come colui ch' impara:
freddo ne parla, e poco;
non ha voce di foco
come a te si conviene;
non alza i suoi pensieri
a par de' tuoi misteri.
Amor, degno maestro
sol tu sei di te stesso,
e sol tu sei da te medesimo espresso;
tu di lègger insegni
ai più rustici ingegni
quelle mirabil cose
che con lettere amorose
scrivi di propria man ne gli occhi altrui;
tu in bei facondi detti
sciogli la lingua de' fedeli tuoi;
e spesso (oh strana e nova
eloquenza d' Amore!)
spesso in un dir confuso
e 'n parole interrotte
meglio si esprime il core
e più par che si mova,
che non si fa con voci adorne e dotte;
e 'l silenzio ancor suole
aver prieghi e parole.
Amor, leggan pur gli altri
le socratiche carte,
ch'io in due begli occhi apprenderò
quest' arte;
e perderan le rime
de le penne più saggie
appo le mie selvaggie,
che rozza mano in rozza scorza imprime.

Tasso T. Aminta Coro Atto II

Margherita Graglia

**Psicoterapia e omosessualità
Una attenta analisi del
rapporto tra psicoterapeuti e
pazienti gay e lesbiche**

Edizioni Carocci Fab

Novità

SEX E-MAIL

Il titolo rimanda erroneamente ai contenuti di certe letterine porno che circolano per internet, ma non abbiamo voluto rinunciare alla esplicita indicazione dell'oggetto trattato anche se ci occupiamo di ricerca scientifica.

Sex e-mail è infatti il nuovo notiziario CIS di aggiornamento sulla letteratura scientifica internazionale diretto dal nostro vice-presidente Professor Luca Pietrantoni e redatto dai soci e colleghi: Dott.ssa Giada Mondini (Servizio di Sessuologia del Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna) e Dott. Gabriele Prati (Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna).

La lettera riporterà una sintesi dei lavori più significativi pubblicati dalle riviste scientifiche delle diverse discipline (psicologia, medicina, sociologia, ecc.) che possono occuparsi di temi sessuologici e i richiami bibliografici necessari per poter leggere l'articolo originale. L'abstract potrà essere letto direttamente "cliccando" sul titolo riportato nel sommario oppure "scaricando" l'allegato.

La e-mail, la cui spedizione è prevista per il mese di Ottobre, verrà inviata ai soci e agli allievi della Scuola CIS che ci hanno già comunicato il loro indirizzo e-mail e a coloro che possono essere interessati.

Per riceverlo, basta comunicare il proprio indirizzo e-mail alla segreteria CIS: cis@cisonline.net, specificando la richiesta di ricevere il notiziario "Sex e-mail".

CISONLINE.NET

Non è stata cosa facile, rinnovare e migliorare il sito CIS. Il lavoro ha richiesto attenzione e pazienza per poter rappresentare in maniera adeguata ed esauriente la complessità organizzativa e operativa di una associazione che, nei suoi cinquanta anni di attività, è cresciuta non solo per il numero di soci, ma anche per l'articolazione dei diversi organi istituzionali e la completezza dei suoi documenti costitutivi.

Riteniamo di aver prodotto un sito (sarà in internet nel mese di Ottobre 2009) nel quale la "navigazione" consentirà di avere un quadro chiaro della struttura associativa e delle diverse attività (le pubblicazioni, gli eventi, la scuola, l'albo professionale). Senza alcuna modestia, siamo orgogliosi di ciò che abbiamo potuto illustrare e riteniamo che il sito sia una prima e lusinghiera celebrazione del cinquantesimo compleanno della associazione. Siamo anche consapevoli che qualcosa può esserci sfuggita e qualche altra debba essere corretta: visitateci e fateci sapere.

G. R.

Novità

Antonio La Torre

**Non solo sesso
Percorsi di consulenza
E terapia delle
disfunzioni sessuali**

Edizioni Scione Roma

SESSUOLOGIA *News*

**E' COMPLETAMENTE
GRATUITO...E VIRTUALE !!!**

SESSUOLOGIA *News* È disponibile anche in versione elettronica (pdf) e verrà spedita a tutti i richiedenti che invieranno la richiesta alla segreteria di redazione:

cis@cisonline.net

indicando l'e-mail presso cui si desidera ricevere la propria copia.

***I recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail
del Centro Italiano di Sessuologia
sono cambiati, è bene annotarli:***



Segreteria CIS

Tel/Fax: 051-18899884
Cell.: 3282763604
E-mail: cis@cisonline.net

Corsi ad indirizzo clinico

Clementina Mingozi
Cell.: 3386615228 il Merc. 14-16 e Ven. 11-13
E-mail: scuolacisbo@cisonline.net

Scuola CIS Bologna

Telefono e Fax:
051-18899884

Corsi ad indirizzo pedagogico

Dott.ssa Giada Mondini
Cell.: 3282763604
E-mail: cis@cisonline.net